

VIA CRUCIS CON I FANCIULLI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. **Amen**
Il Signore sia con voi. **E con il tuo Spirito.**

Carissimi fratelli, Gesù ci ha detto nel vangelo: *Chi vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.*

In questa nostra preghiera, seguiamo le orme del Signore e del suo esempio, perché intuiamo che c'è un grande dono di vita per coloro che seguono Gesù.

Impariamo alla sua scuola e con la sua grazia prendiamo anche noi la nostra croce, per essere come lui.

Preghiamo

Fa scendere con abbondanza la tua misericordia, o padre, su questa tua famiglia che si accinge a ripercorrere il cammino della croce del tuo Figlio Gesù, perché sospinta dal tuo Spirito, lo imiti nella generosità dell'amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

VIA CRUCIS

I STAZIONE. *Gesù è condannato a morte*

**Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò**

Dal vangelo secondo Giovanni

Pilato disse ai Giudei: "Ecco il vostro re!". Ma quelli gridarono: "Via, via, crocifiggilo!". Disse loro Pilato: "Metterò in croce il vostro re?". Risposero i sommi sacerdoti: "Non abbiamo altro re all'infuori di Cesare". Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

Come è facile giudicare gli altri, decidere della loro vita in base al nostro gusto, se ci piacciono o no! Come è facile condannare gli altri e decidere che non sono più nostri fratelli, che non meritano la nostra attenzione

Preghiamo

O Dio, che nel tuo giudizio usi misericordia verso tutti, concedici di imitare il tuo Figlio Gesù, e di essere disponibili per tutti, accogliendo con tenerezza quanti poni sul nostro cammino. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e sulla tua strada camminerò.

II STAZIONE. *Gesù è caricato della Croce*

**Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò**

Dal vangelo secondo Matteo (27,27-31)

I soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e, dopo averlo schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.

Nella mitezza con cui Gesù si lascia maltrattare c'è qualcosa che non torna. Noi avremmo gridato, tirato calci e pugni, restituito tutte le provocazione... noi ci saremmo vendicati. Ma Gesù invece vuole amare tutti, anche i nemici.

Preghiamo

O Dio, che non pensi come gli uomini ma sei amore infinito, concedi che impariamo anche noi ad amare tutti, sull'esempio di Cristo, che ci ha amati fino alla croce. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e sulla tua strada camminerò.

III STAZIONE. *Gesù cade per la prima volta*

**Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò**

Dal libro del profeta Isaia. (Is 53, 4-8)

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

La Croce è quello che meriteremmo noi per le nostre ingiustizie. E invece se la carica Gesù sulle spalle. È pesante il male del mondo; sembra avere la meglio su di lui e schiacciarlo.

Preghiamo

O Dio, che hai tolto il peccato del mondo per l'obbedienza del tuo Figlio, Agnello del nostro riscatto, concedici di rimanere liberi da ogni colpa, noi che a tal prezzo siamo stati redenti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e sulla tua strada camminerò.

IV STAZIONE. *Gesù incontra sua Madre*

**Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò**

Dal Vangelo secondo Luca. (Lc 2,34-35.51)

Simeone parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima" ... Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

Maria, la madre di Gesù, è presente e vede le sofferenze di suo figlio. Non può rimanere indifferente al destino del suo Gesù. Una profezia l'aveva preannunciato questo suo dolore, fin dalla infanzia del suo bambino.

Preghiamo.

O Dio, che hai reso partecipe Maria, madre di Gesù, delle sofferenze del suo figlio, concedici di sentirla anche al nostro fianco, quando siamo nella tribolazione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e sulla tua strada camminerò.

V STAZIONE. *Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la Croce*
Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò

Dal Vangelo secondo Marco. (Mc 15, 21-22)

Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce. Condussero dunque Gesù al luogo del Golgota, che significa luogo del cranio.

Una persona buona è costretta ad aiutare Gesù nel suo cammino Forse non ne aveva voglia, forse voleva rimanere più lontano possibile da quello spettacolo... però è lì; è di conforto a Gesù

Preghiamo

Non ci pesi, Signore, il bene che ci inviti a compiere, e nella tua misteriosa provvidenza si aiuti ad aiutare te nei nostri fratelli, partecipi della tua sofferenza nella loro vita. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e sulla tua strada camminerò

VI STAZIONE. *La Veronica asciuga il volto di Gesù*
Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò

Dal libro del profeta Isaia. (53, 2-3)

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia.

L'amore di Gesù per noi lo porta ad abbruttirsi. Sembra quasi che perda se stesso mentre si fa carico delle nostre brutture. Verrebbe più facile girarsi dall'altra parte per non essere turbati.

Preghiamo

Per noi che siamo ossessionati dall'apparenza, conserva Signore la nostra bellezza, che rimane nell'amare tutti, ad immagine di Gesù, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e sulla tua strada camminerò

VII STAZIONE. *Gesù cade per la seconda volta*

**Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò**

Dal libro delle Lamentazioni. (Lam 3,1-2.9.16)

Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira. Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare nelle tenebre e non nella luce... Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra, ha ostruito i miei sentieri... Mi ha spezzato con la sabbia i denti, mi ha steso nella polvere.

Chissà se qualcuno dei presenti ha riso per le cadute di Gesù. Come un gioco crudele, in cui piace vedere soffrire qualcuno che si disprezza. Cade Gesù, ma perché è caduta in basso l'umanità intera.

Preghiamo

Tu che sei sceso dal cielo per la nostra salvezza, rialzaci con te, Signore, guarisci le crudeltà del nostro cuore e fa' che tendiamo insieme con te alle cose sante, quelle del cielo, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e sulla tua strada camminerò

VIII STAZIONE: *Gesù incontra le donne di Gerusalemme*

**Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò**

Dal Vangelo secondo Luca. (Lc 23,28-31)

Gesù disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! e ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?".

Le donne pensano che Gesù sia un poveretto, sfortunato, finito schiacciato in un gioco più grande di lui. Non immaginano che lo spettacolo che le intristisce le riguarda da vicino: è quello che meritano loro, i loro figli, l'umanità intera per le sue colpe.

Preghiamo

O Dio, che sospendi il tuo giudizio per usare a tutti misericordia, apri il nostro cuore per riconoscere la tua bontà, amarti con tutte le nostre forze, vivere la gratitudine con abbondanza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e sulla tua strada camminerò

IX STAZIONE. *Gesù cade per la terza volta*

**Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò**

Dal libro dei Salmi (41,7-11)

In me si abbatte l'anima mia. Un abisso chiama l'abisso al fragore delle tue cascate; tutti i tuoi flutti e le tue onde sopra di me sono passati. Dirò a Dio, mia difesa: "Perché mi hai dimenticato? Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?".

Dalle sue cadute sembra che nessuno lo soccorra più, che Dio lo abbia abbandonato in balia dei suoi nemici.

Preghiamo

Dio, fedele al tuo patto di amore, tu non abbandoni il tuo Figlio, ma lo assisti e lo fai passare dalla morte alla vita; assisti anche noi e accompagnaci nel nostro cammino, perché non perdiamo mai la nostra fiducia in te. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e sulla tua strada camminerò.

X STAZIONE. *Gesù è spogliato delle vesti*

**Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò**

Dal vangelo secondo Giovanni (19,23-24)

I soldati presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Siccome quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo, dissero tra loro: «Non dividiamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca».

Gesù viene umiliato, denudandolo davanti a tutti. Basta così poco a perdere la propria dignità, se questa risiede in un abito, in un oggetto, in una nostra capacità

Preghiamo.

O Padre, che custodisci nel tuo amore la dignità del tuo Figlio unigenito, concedici di imparare a vedere gli altri con i tuoi occhi, per sentirci custoditi dal tuo amore e riconoscere gli altri come fratelli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e sulla tua strada camminerò.

XI STAZIONE. *Gesù è inchiodato sulla Croce*

**Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò**

Dal Vangelo secondo Marco. (Mc 15, 25-27)

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: "Il re dei Giudei". Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra.

I soldati inchiodano Gesù perché non scenda dalla croce e non scappi. Non sanno che in questo modo stanno annunciando a tutti che l'amore di Dio è fedele per sempre e che non conosce tregua

Preghiamo

Signore Gesù Cristo, che sulla croce hai rivelato la grandezza del tuo amore, infiamma i nostri cuori tiepidi e sciogli i nostri alibi, per amare tutti del tuo amore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e sulla tua strada camminerò.

XII STAZIONE. *Gesù muore sulla Croce*

**Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò**

Dal Vangelo secondo Marco. (Mc 15,33-34.37.39)

Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: *Eloì , Eloì , lema sabactà ni?*, che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?... Ed egli, dando un forte grido, spirò ... Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo, disse: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!".

Da cosa si vede che uno è Figlio di Dio? Forse dai superpoteri? O non piuttosto dalla fiducia con cui si mette nelle sue mani, anche quando sembra che Dio lo abbia abbandonato?

Preghiamo

O Dio, che sei fedele al tuo amore di padre, non abbandonarci mentre ci affidiamo a te, come non hai abbandonato il tuo Figlio Unigenito, ma lo hai risuscitato dai morti. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e sulla tua strada camminerò.

XIII STAZIONE. *Gesù è deposto dalla Croce*

**Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò**

Dal Vangelo secondo Marco. (Mc 15,42-43.46)

Sopraggiunta ormai la sera, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anche lui il Regno di Dio, comprato un lenzuolo, calò il corpo di Gesù giù dalla croce.

Finalmente per Gesù un gesto di benevolenza. Arriva tardi, e forse più per fastidio di avere davanti agli occhi quell'oggetto di orrore che altro. Di notte, quasi vergognandosene, i discepoli tornano attorno al maestro.

Preghiamo

Non permettere che dimentichiamo il tuo sacrificio per la salvezza del mondo, o che ce ne vergogniamo, Signore, per non dover arrossire quando tornerai glorioso e mostrerai a tutti la grandezza del tuo amore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e sulla tua strada camminerò.

XIV STAZIONE. *Gesù è deposto nel Sepolcro*

**Dal tuo amor chi mi separerà? Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai, quando un giorno ti vedrò**

Dal Vangelo secondo Marco. (Mc 15,46-47)

Giuseppe d'Arimatea, avvolto il corpo di Gesù in un lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro. Intanto Maria di Magdala e Maria madre di Josès stavano ad osservare dove veniva deposto.

Ci si mette una pietra sopra, quando non si hanno più speranze. Ma proprio dove gli uomini smettono di attendere, Dio prepara sorprese, di vita e di salvezza.

Preghiamo

Sempre si riaccendano le nostre speranze, Signore, quando sono riposte in te. Per la tua passione e la tua risurrezione rianima nei nostri cuori l'attesa del bene e della pace, insieme con le energie per compiere questi doni della tua bontà, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.